

La riduzione del ruolo degli interpreti, che in dottrina produsse il fenomeno della Scuola dell'esegesi, in giurisprudenza ha determinato un particolare stile nella sentenza giudiziaria, detto a "frase unica", o "stile dell'*attendu*", in quanto le frasi del testo sono introdotte e concatenate dall'espressione [attendu que], che si può rendere in italiano con "atteso che". La struttura della sentenza viene così a ricordare lo schema classico del sillogismo, ove la premessa maggiore è costituita dalla norma di legge applicabile, alla quale segue il fatto, introdotto dagli [attendu que], ed infine il dispositivo, che rappresenta la sintesi.

Tale struttura, che ha caratterizzato due secoli di giurisprudenza francese, è oggi ancora presente, se pur affiancata frequentemente da sentenze a forma più libera, ma sempre estremamente sintetiche per quanto riguarda le motivazioni.

Si osservi l'esempio di sentenza a frase unica qui riportato; si tratta di una sentenza famosa, che ha applicato la legge sulle clausole abusive fuori dal campo dei rapporti fra consumatori e professionisti, utilizzando l'articolo 1131 sulla causa. È evidente l'enunciazione in prima posizione dell'articolo 1131 del Code civil e la seguente concatenazione di tre frasi recedute da un [attendu], tutto ciò posto come motivi [motifs] della cassazione della sentenza d'appello impugnata e del rinvio ad altra corte d'appello.

DOCUMENTO 4: Lo stile "*attendu que*"

**Cour de Cassation
Chambre commerciale**

Décision attaquée: Cour d'appel de Rennes, 06-30-1993

Audience publique du 22 octobre 1996

Cassation

N° de pourvoi: 93-18632

Publié au bulletin

Président: M. Bézard .

Rapporteur: M. Apollis.

Avocat général: Mme Piniot.

Avocats: la SCP Le Bret et Laugier, M. Choucroy.

**REPUBLIQUE FRANÇAISE
AU NOM DU PEUPLE FRANÇAIS**

Sur le premier moyen:

Vu l'article 1131 du Code civil;

Attendu, selon l'arrêt infirmatif attaqué, que la société Banchemare a confié, à deux reprises, un pli contenant une soumission à une adjudication à la société Chronopost, venant aux droits de la société SFMI; que ces plis n'ayant pas été livrés le lendemain de leur envoi avant midi, ainsi que la société Chronopost s'y était engagée, la société Banchemare a assigné en réparation de ses préjudices la société Chronopost; que celle-ci a invoqué la clause du contrat limitant l'indemnisation du retard au prix du transport dont elle s'était acquittée;

Attendu que, pour débouter la société Banchemare de sa demande, l'arrêt retient que, si la société Chronopost n'a pas respecté son obligation de livrer les plis le lendemain du jour de l'expédition avant midi, elle n'a cependant pas commis une faute lourde exclusive de la limitation de responsabilité du contrat;

Attendu qu'en statuant ainsi alors que, spécialiste du transport rapide garantissant la fiabilité et la célérité de son service, la société Chronopost s'était engagée à livrer les plis de la société Banchemare dans un délai déterminé, et qu'en raison du manquement à cette obligation essentielle la clause limitative de responsabilité du contrat, qui contredisait la portée de l'engagement pris, devait être réputée non écrite, la cour d'appel a violé le texte susvisé;

PAR CES MOTIFS, et sans qu'il y ait lieu de statuer sur les autres griefs du pourvoi:
CASSE ET ANNULE, dans toutes ses dispositions, l'arrêt rendu le 30 juin 1993, entre les parties, par la cour d'appel de Rennes; remet, en conséquence, la cause et les parties dans l'état où elles se trouvaient avant ledit arrêt et, pour être fait droit, les renvoie devant la cour d'appel de Caen.

Non sfuggono né la mancanza di argomentazione interpretativa, in ordine a cosa sia da intendere per mancanza di causa, pur in presenza di un caso in cui l'applicazione della norma del codice non era certamente scontata, né la reticenza sugli argomenti addotti dalle parti, né la sinteticità in ordine all'esposizione dei fatti.

DOCUMENTO 5: L'art. 1131 del Code civil

Art. 1131 code civil:

"L'obligation sans cause, ou sur une fausse cause, ou sur une cause illicite, ne peut avoir aucun effet"

Lo svolgimento completo del fatto non è abitualmente raccontato dai giudici francesi, in quanto di esso sono conservati solo gli elementi che vengono considerati implicitamente come rilevanti ai fini della decisione. Questo stile della sentenza, si noti, è compatibile sia con una giurisprudenza scarsamente innovativa, che si limita ad individuare ed applicare norme di legge ai singoli casi, sia con una giurisprudenza creatrice, che proprio grazie alla esiguità della motivazione riesce a porre soluzioni non previste dal legislatore; questa seconda ipotesi caratterizza ampi tratti del diritto privato francese: nella immobilità del codice, il formante giurisprudenziale, assistito dalla dottrina, ha garantito due secoli di evoluzione delle regole.

Le sentenze della Corte di cassazione sono abitualmente più sintetiche di quelle delle corti inferiori, che devono giustificare più ampiamente le loro decisioni. Questa